BUSSI: H2O, MINISTERO TORNI INDIETRO SU REVOCA APPALTO

5 Giugno 2020



BUSSI – “Il ministero dell’Ambiente ci ripensi sulla revoca, perché c’è ancora una finestra aperta che consente di tornare indietro. In caso contrario ci recheremo in Procura per far valere le nostre ragioni”.

Lo ha detto Augusto De Sanctis, del Forum H2O, in conferenza stampa a Pescara, in merito alla revoca dell’appalto per i lavori di bonifica dei siti inquinati 2a e 2b della mega discarica dei veleni di Bussi sul Tirino (Pescara).

“Esistono una questione di slealtà istituzionale e una questione di legittimità – ha aggiunto De Sanctis – perché il ministero dell’Ambiente non può revocare unilateralmente l’appalto e invece ha inviato il preavviso di revoca unicamente alla società aggiudicataria, che peraltro ha del tempo per rispondere, ma in realtà avrebbe dovuto coinvolgere anche gli altri attori istituzionali, ovvero il Comune di Bussi sul Tirino e la Regione Abruzzo, con i quali il ministero ha firmato un accordo di programma proprio sulla gara e che dunque hanno diritto a partecipare con le loro osservazioni”.

L’esponente dell’associazione ambientalista osserva che è “singolare che il ministero dell’Ambiente ci abbia scritto che non ha le carte relative all’appalto e che dunque abbia revocato una gara da 38 milioni di euro ammettendo di non avere i documenti”.

Infine, De Sanctis ha messo in rilievo che “il ministero dell’Ambiente ha già restituito i soldi al ministero dell’Economia, dimostrando di fatto un pregiudizio, dal momento che dopo il preavviso di revoca arrivano le contro-osservazioni e dunque avrebbe dovuto mantenersi dei margini per poter cambiare idea”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli